

PROPOSTA DI INCONTRO REGIONALE TRA I COMITATI E LE REALTA' CHE LOTTANO CONTRO IMPIANTI DI INCENERIMENTO ESISTENTI

Da anni ci opponiamo su tutto il territorio toscano all'attuale gestione del ciclo dei rifiuti, lottiamo contro gli inceneritori, sia quelli in servizio pubblico (da tempo ormai in mano al mercato e alle sue logiche di profitto nel quadro della privatizzazione dei servizi locali : oligopoli; multiutilities; aziende speciali), sia quelli del settore privato (industrie), ponendo al centro la difesa della salute e della biodiversità, e la necessità di ridurre fortemente l' utilizzo della materia e di materiali in via di esaurimento.

Siamo per una drastica riduzione della produzione dei rifiuti, attraverso l' avvio immediato e diffuso della strategia rifiuti zero basata sulla logica del riutilizzo e del riciclaggio complessivo dei rifiuti. Una strategia che prevede il blocco dell' incenerimento e la chiusura in tempi rapidi degli inceneritori attualmente in esercizio. In questa direzione, proponiamo da anni soluzioni innovative del sistema di gestione, non nocive e portatrici di nuova diffusa occupazione.

Ci opponiamo alla combustione delle biomasse : nuovo imbroglio ecoenergetico e nuovo affare finanziario per intascare, ieri ed oggi i CIP 6, oggi e domani i Certificati Verdi, anche in violazione delle norme comunitarie. Lottiamo per abbandonare l' assimilazione ai rifiuti domestici dei rifiuti industriali / ospedalieri / commerciali (che in Toscana raggiunge una quota incredibilmente alta, scaricando sulla collettività i costi del sistema industriale e regala ai cittadini toscani il poco virtuoso primato nella produzione pro capite dei rifiuti).

In Toscana sono attivi molti impianti di incenerimento. E' urgente chiederne la chiusura a causa dei danni certi alla salute, al territorio, alle economie locali e alle nostre tasche.

Per queste ragioni vi proponiamo un primo incontro delle realtà e dei comitati che lottano contro gli inceneritori, da tenersi a Montale (Pt) sabato 30 gennaio 2010 ore 15.00 precise. (il luogo vi verrà inviato in tempi stretti)

***Vi proponiamo di confrontarci su alcuni punti che riteniamo importanti, anche per dare all' incontro un orizzonte di concretezza e di arricchimento reciproco.** Punti che potrebbero essere una sorta di scheda ragionata sui singoli inceneritori che ciascuna realtà dovrebbe portare all' incontro.*

- 1) superamento dei limiti nelle emissioni di micro e macroinquinanti, guasti, fermo impianti; incidenti;
- 2) dati e indagini sui danni alla salute;
- 3) tipologie di rifiuti trattati (urbani, assimilati, industriali); esistenza o meno all' interno dell' impianto di fasi di ulteriore separazione tra i rifiuti indifferenziati che vengono inceneriti, per separare i rifiuti pericolosi, i rifiuti codice a specchio, i rifiuti ospedalieri. Esistenza o meno di rilevatori di radioattività per rintracciare eventuali rifiuti nucleari;
- 4) stato della riduzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ;
- 5) forme di gestione degli impianti / buchi economico-finanziari / bilanci.

Alla fine dell' incontro potremmo confrontarci su una **AGENDA COMUNE "CHIUDERE GLI INCENERITORI ORA – FA LA COSA GIUSTA : CHIUDI GLI INCENERITORI "**

- COMITATI E REALTA' CHE NEL TERRITORIO PISTOIESE E PRATESE CHIEDONO LA CHIUSURA DELL' INCENERITORE DI MONTALE

- COORDINAMENTO DEI COMITATI DELLA PIANA FIPOPT**
- COORDINAMENTO RIFIUTI ZERO DELLA COSTA**